

# **Normativa e modulistica spese e finanziamenti della campagna elettorale\***

\*Si precisa che gli importi relativi alle spese che i candidati possono sostenere, vengono rivalutati periodicamente, in base agli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso, a seguito di decreto del Ministro competente, salvo eventuale altra deliberazione dei Consigli regionali.

# **SPESE E FINANZIAMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE**

## **1 - LE REGOLE FINANZIARIE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CANDIDATO**

### **Mandatario elettorale:**

la legge 10/11/93, n. 515 e la legge 23/02/95 n. 43 introducono la figura del "MANDATARIO ELETTORALE" e prescrivono che la raccolta dei fondi può essere effettuata ESCLUSIVAMENTE tramite tale soggetto.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni regionali.

E' fatto divieto al MANDATARIO di assumere l'incarico per più di un candidato, è fatto, altresì, divieto al candidato di affidare l'incarico a più di un mandatario.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata dal notaio, al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE (1) il nominativo del MANDATARIO entro il giorno successivo alla presentazione delle liste e delle candidature.

## **2 - LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FONDI**

### **Attività del mandatario elettorale:**

(Art. 7, comma 4)

il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario il quale:

- registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti dalle persone fisiche, associazioni o persona giuridica (2) e quelle provenienti da soggetti diversi;
- si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente, di un unico conto corrente postale nell'intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente.;

Art. 3, commi 3 e 4

- la possibilità di effettuare ordinativi o rilasciare autorizzazioni a produrre materiale per propaganda o a cedere servizi comunque utilizzabili per la campagna elettorale, forniti direttamente, ad esempio, da giornali, stazioni radio e televisive, tipografie.

**Art. 7, comma 6**

- **controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte;**  
(mod.1)

(1) Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale ha sede presso la Corte d'Appello di ciascuna circoscrizione regionale elettorale. E' un organo di nuova istituzione e si occupa della verifica della documentazione riguardante le spese elettorali sostenute dai singoli candidati e dai partiti.

(2) Tali contributi non possono superare l'importo o il valore di euro 13.000,47. L'importo di tali contributi è stato rivalutato all'anno 2001, sulla base degli indici ISTAT dei prezzi, con decreto del Ministro dell'Interno del 23 febbraio 2001, art. 2, punto 2.

## **La tipologia delle spese**

(Legge 10/12/93, n. 515,  
art. 11, commi 1 e 2)

La vigente legge stabilisce che le spese elettorali sono quelle relative:

- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi (1);
- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, giornali, radio, televisioni private;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo (2);
- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e tutto quanto necessita per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- alle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, secondo quanto previsto (dall'art. 2, I comma, n. 3), della legge 5 luglio 1982 n. 441.

La legge inserisce tra le spese dei singoli candidati anche quelle riferibili agli stessi ma sostenute dai partiti, liste di candidati, sindacati, organizzazioni di categoria imputabili pro-quota.

Le spese pro-quota concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

(1) Tali spese sono calcolate in misura forfetaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili.

(2) L'art. 19 prevede che i comuni, a decorrenza dal giorno dell'indizione delle elezioni, mettono a disposizione a tutti i partiti e movimenti presenti alla competizione elettorale i locali di loro proprietà già utilizzati per conferenze e dibattiti.

## Obblighi del candidato

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate.

**Il candidato, sia eletto (1) che non eletto deve obbligatoriamente sottoscrivere ed inviare al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE:**

1 - una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (mod. 2), ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito (2) o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

2 - una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore a € 6.143,891 (3) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a). (mod. 3)

Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).

Le disposizioni qui indicate non si applicano per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

3 - Un rendiconto, controfirmato dal mandatario elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a € 6.143,891 (4), e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi. (mod. 1)

4 - **Gli estratti completi, alla data di chiusura, del conto corrente bancario ed eventualmente conto corrente postale utilizzato.**

(1) Per i candidati eletti tale documentazione deve essere trasmessa al Presidente della Giunta Regionale di appartenenza.

(2) La Legge n. 515, prevede che anche le spese sostenute dal partito, se riferibili al candidato, devono essergli imputate, eventualmente pro-quota, e concorrono alla formazione del totale delle spese sostenute dal candidato stesso.

(3) (4) Gli importi vengono rivalutati con decreto emesso dal Ministro dell'Interno sulla base degli indici ISTAT dei prezzi all'ingrosso entro il mese di febbraio di ogni anno.

## Termine di presentazione da parte dei candidati delle dichiarazioni concernenti le spese sostenute ed i contributi ricevuti

La legge prevede (legge 515,art.7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla proclamazione (cioè dalla prima riunione dell'Assemblea Regionale di appartenenza) al Presidente della Giunta Regionale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i candidati non eletti per i quali la documentazione deve essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

## Limiti delle spese elettorali dei candidati

- A) I candidati nella lista regionale devono contenere le spese relative alla propria campagna elettorale entro il tetto massimo di € 38.802,85.

I candidati nelle liste circoscrizionali provinciali possono spendere fino a € 38.802,85, incrementati di una cifra pari al prodotto di € 0,0061 per ogni abitante della provincia.

In caso di doppia candidatura (nelle liste circoscrizionali provinciali) le spese non possono superare il tetto più alto consentito per una candidatura, aumentate del 10%.

Nel caso di una candidatura in una lista regionale e in una o più liste provinciali, le spese non possono superare l'importo più alto consentito per una delle candidature delle liste provinciali aumentato del 30%.

- B) Vanno computate tra le spese del singolo candidato, eventualmente *pro quota*, anche le spese sostenute dai partiti di appartenenza, dalle liste, se direttamente riferibili allo stesso. Così come vanno computate le spese per la propaganda elettorale relative ad uno o più candidati, sostenute da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni. Tali iniziative devono essere espressamente autorizzate dai candidati o dal mandatario elettorale.  
Così come va computato tra le spese anche il valore dei servizi messi gratuitamente a disposizione del candidato da persone fisiche o soggetti diversi.

- C) Il 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate va destinato alle spese relative ai locali per le sedi elettorali, a quelle di viaggio e soggiorno, a quelle telefoniche e postali, nonché agli oneri passivi. Tali spese vanno calcolate in misura forfetaria.

D) Le spese ammissibili sono quelle relative:

- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda, inclusi gli oggetti pubblicitari di valore minimo di uso corrente (**Per il materiale tipografico attinente alla campagna elettorale si applica l'aliquota IVA del 4 per cento**);

- alla distribuzione e diffusione dei mezzi e dei materiali di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;

- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;

- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale.

Si può ragionevolmente considerare "personale utilizzato" quello retribuito, anche in forma forfetaria o comunque quello impegnato in modo pienamente e/o continuativo.

### **3. PUBBLICITA' E CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI**

Il Collegio regionale di garanzia elettorale riceve dal candidato e dal mandatario le dichiarazioni e i rendiconti di cui al paragrafo precedente e ne verifica la regolarità. Le dichiarazioni e i rendiconti depositati sono liberamente consultabili presso gli Uffici del Collegio.

Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati.

La dichiarazione e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Qualora dall'esame delle dichiarazioni e dalla documentazione presentata emergano irregolarità, il Collegio entro il termine di 180 giorni le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi 15 giorni memorie e documenti.

Avverso le decisioni del Collegio regionale di garanzia entro il termine di 15 giorni è ammesso ricorso da parte del candidato al Collegio centrale di garanzia, che deve decidere entro novanta giorni.

#### **Sanzioni**

In caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione, il Collegio applica una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da € 25.822,845 a € 103.291,380.

In caso di mancato deposito nel termine previsto della dichiarazione, da parte di un candidato proclamato eletto, il Collegio regionale di garanzia elettorale, previa diffida a depositare la dichiarazione entro i successivi 15 giorni, applica la sanzione pecuniaria di cui sopra. Inoltre, la mancata presentazione entro tale termine della dichiarazione da parte del candidato proclamato eletto, nonostante la diffida ad adempiere, comporta la decadenza dalla carica.

In caso di irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali, o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi, nei casi in cui tale indicazione sia richiesta, il Collegio regionale di garanzia elettorale, esperita la procedura per la quale l'interessato ha facoltà di presentare memorie e documenti entro i 15 giorni successivi alla notifica delle contestazioni, applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 5.164,569 a € 51.645,690. La stessa sanzione si applica nel caso di violazione dei limiti massimi previsti per i contributi erogabili ai candidati (art. 7, comma 4).

**DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE  
(DA PRESENTARE AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE COSTITUITO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO O, IN MANCANZA,  
PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DI CIASCUNA REGIONE)**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... Via .....  
avendo accettato la candidatura:  
• di Presidente della Giunta regionale di .....  
• nella lista Regionale di .....  
• nella lista provinciale per la circoscrizione provinciale di .....

per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale che si svolgerà  
....., nella regione ....., contraddistinta dal/i  
seguito/i contrassegno/i: .....  
.....  
.....  
.....  
.....  
in riferimento alla legge 10 dicembre 1993 n. 515 art. 7 comma 3 e 4, e all'art. 5, comma 4, della legge 23  
febbraio 1995, n.43,

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge  
il sig. .... nato a .....  
il ..... residente in .....  
Via/Piazza .....

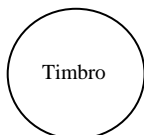
.....  
(firma)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA (\*)

A norma del D.P.R. n. 445/2000, certifico vera ed autentica la firma, apposta in mia presenza, del  
sig..... nato a ..... il .....  
domiciliato in .....  
della cui identità sono certo, alla sopraestesa dichiarazione.

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di  
dichiarazione mendace.

Luogo ..... data .....



.....  
(nome e cognome, qualifica)

(\*) deve essere effettuata esclusivamente presso un notaio.



## **RENDICONTO**

### **DEI CONTRIBUTI E SERVIZI RICEVUTI E DELLE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE DAL CANDIDATO**

(ART. 7 - comma 6 - LEGGE 10.12.1993 n. 515)

**Campagna elettorale - Elezioni Regionali .....**

**CANDIDATO**

\_\_\_\_\_

(cognome e nome)

**MANDATARIO**

\_\_\_\_\_

(cognome e nome)

# CONTRIBUTI E SERVIZI RICEVUTI

## ENTRATE

### I. CONTRIBUTO EX LEGGE N. 195/74 (ART. 9 - comma 1)

Quota attribuita al candidato € .....

### II. CONTRIBUTI E SERVIZI DA PERSONE FISICHE (1)

#### A) Contributi volontari da persone fisiche:

1. Importi nominativamente sup. a € 6.143,891 € .....

2. Importi nominativamente inf. a € 6.143,891 € .....

#### B) Servizi provenienti da persone fisiche:

1. Valori nominativamente sup. a € 6.143,891 € .....

2. Valori nominativamente inf. a € 6.143,891 € .....

TOTALE € .....

### III. CONTRIBUTI E SERVIZI DA ALTRI SOGGETTI (2)

#### A) Contributi da altri soggetti:

..... € .....

..... € .....

..... € .....

#### B) Servizi da altri soggetti:

..... € .....

..... € .....

..... € .....

TOTALE € .....

**TOTALE GENERALE** € .....

IL MANDATARIO

IL CANDIDATO

-----

-----

# SPESE ELETTORALI SOSTENUTE

## USCITE

### **I. SPESE DI PROPAGANDA SOSTENUTE DAL PARTITO**

#### **DI APPARTENENZA** (ART. 7 comma 2)

Quota riferibile al candidato € .....

### **II. SPESE ELETTORALI SOSTENUTE DAL CANDIDATO**

a) spese per materiali e mezzi di propaganda € .....

b) spese per distribuzione e diffusione del materiale € .....

c) spese per manifestazioni di propaganda € .....

d) spese per presentazione liste elettorali € .....

e) spese per il personale utilizzato e per prestazioni € .....

TOTALE € .....

### **III. QUOTA FORFETARIA SPESE** (ART. 11 comma 2)

30% del totale delle spese ammissibili e documentate € .....

**TOTALE GENERALE** € .....

### **SI ALLEGA**

- estratto completo del c/c postale n.
- estratto completo del c/c bancario n.

### **NOTE**

- (1) Riportare analiticamente, in allegato, i contributi e servizi di importo superiore a € 6.143,891 ricevuti dalle persone fisiche.
- (2) Riportare analiticamente tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore ricevuti da soggetti diversi.

### **IL MANDATARIO**

-----  
(firma)

### **IL CANDIDATO**

-----  
(firma)

### **DICHIARO**

A norma dell'art. 2 primo comma n. 3 della Legge 441 del 5.7.1982

“SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO”

-----  
(firma del candidato)

**N.B. Si consiglia di redigere ed allegare al rendiconto un Libro Giornale relativo alla registrazione contabile giornaliera dei contributi e delle spese.**

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE  
AL PRESIDENTE (1) .....

-----

**Dichiarazione**  
**(di cui all'art. 7, comma 6, L. 10.12.1993 n. 515 e all'art. 2, primo**  
**comma, n. 3 della L. 5 luglio 1982, n. 441)**

-----

Io sottoscritto ....., nato a .....,  
il ....., domiciliato a .....  
codice fiscale ..... candidato nella lista della  
Circoscrizione Provinciale/Regionale .....  
denominata: .....  
.....  
.....

**DICHIARO**

- di aver ottenuto dal partito, lista o gruppo di appartenenza di cui sopra, finanziamenti e contributi e di essersi avvalso di servizi e materiale per il valore accanto a ciascuno indicato messi a disposizione dal Partito o Movimento indicato;
- per un totale di € .....
- di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto, per un totale di € .....
- sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, come in allegato specificato, corrisponde al vero.

In fede

.....

(firma del candidato)

Allegati: a) Rendiconto dei contributi e delle spese - legge 10.12.1993 n. 515 artt. 7 e 6  
b) Estratto conto bancario/postale  
c) Libro Giornale

(1) della Giunta Regionale di appartenenza.

## DICHIARAZIONE

### AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
residente in ..... Via .....,  
candidato per le elezioni Regionali del .....  
Circoscrizione Provinciale ..... Regionale .....

dichiara

#### A - CONTRIBUTI FINANZIARI

di aver ricevuto il ..... dal Sig. ....

la somma di € ..... quale contributo elettorale

di aver ricevuto il ..... dal Sig. ....

la somma di € ..... quale contributo elettorale

di aver ricevuto il ..... dal Sig. ....

la somma di € ..... quale contributo elettorale

#### B - BENI E SERVIZI

di aver ricevuto dal Sig. .... la prestazione consistente  
nella ..... il cui valore è pari a € .....

di aver ricevuto dal Sig. .... la prestazione consistente  
nella ..... il cui valore è pari a € .....

di aver ricevuto dal Sig. .... la prestazione consistente  
nella ..... il cui valore è pari a € .....

oppure

di aver ricevuto il ..... dalla Società (associazione, ecc.) .....

la somma di € ..... quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.) ..... la prestazione  
consistente nella ..... il cui valore è pari a € .....

Importo totale € .....

Data .....

Firma del Candidato.....

Controfirma del Mandatario.....  
per la certificazione delle entrate

# Dichiarazione congiunta

(art. 4, comma 3, L. 659/81)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
mandatario del candidato .....

e

Il sottoscritto .....  
cod. fisc. .... part. IVA .....  
nato a ..... il .....

## **congiuntamente dichiarano che**

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario .....  
ha ricevuto dal sottoscritto .....  
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 2.582,284  
(cinquemilioni) rivalutato secondo gli indici ISTAT, ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18  
novembre 1981, n. 659 nel corso dell'anno ....., e pari a € ..... e  
della messa a disposizione di beni e servizi per il valore complessivo € .....  
Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data .....

Firma del Finanziatore

.....

Firma del mandatario

.....

Il sottoscritto .....  
candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale svoltesi in data ..... e, in  
qualità di mandatario, il sottoscritto .....

**congiuntamente dichiarano**

che per le operazioni relative alla campagna elettorale sono stati utilizzati esclusivamente il  
conto corrente bancario e/o il conto corrente postale di seguito indicati:

c/o bancario .....

c/o postale .....

dei quali si allegano estratti.

Data .....

Firma del candidato

.....

Firma del mandatario

.....

**SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA  
E  
AGEVOLAZIONI FISCALI**



La legge 515/93 all'art. 20, punti 1 e 2, prevede per le elezioni dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, **per le elezioni dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario** e, in quanto compatibili delle Regioni a statuto speciale, per le elezioni dei Consigli Comunali e Provinciali, del Sindaco e del Presidente della Provincia, la spedizione postale a tariffa agevolata e le agevolazioni fiscali come di seguito specificato:

## 1. SPEDIZIONI POSTALI A TARIFFA AGEVOLATA

“Ciascun candidato in un collegio uninominale (1) e ciascuna lista di candidati in una circoscrizione (2) per le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica (3) hanno diritto ad usufruire di una tariffa postale agevolata di € 0,04, per plico di peso non superiore a grammi 70, per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio (4) per i singoli candidati, e pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione provinciale(5) e per le liste di candidati. Tale tariffa può essere utilizzata unicamente nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle elezioni e dà diritto ad ottenere dall'amministrazione postale l'inoltro dei plichi ai destinatari con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei periodici settimanali”.

**Qualora le agevolazioni postali, come per le precedenti consultazioni elettorali, non fossero quelle previste dalla 515 del 10.12.93, le Poste italiane SpA, hanno previsto un servizio di spedizione alternativo per il quale si invitano gli interessati a richiederli presso le aree ed i servizi postali del comune capoluogo.**

---

Deve intendersi: (1) al Consiglio comunale o al Consiglio provinciale; (2) al Consiglio provinciale; (3) del Consiglio comunale o del Consiglio provinciale; (4) nel Comune; (5) nei Comuni della provincia, per le elezioni regionali.

## Modalità di spedizione

Le lettere/plichi devono essere consegnati esclusivamente agli uffici di cui al precedente paragrafo e devono essere accompagnati da una dichiarazione in triplice copia (mod. 1), riferita al candidato o alla lista di candidati recante l'indicazione del numero di lettere/plichi da spedire.

Su ciascuna busta/plico deve essere riportato il nominativo del candidato e la denominazione della lista di candidati ed il comune o la provincia in cui si presenta.

L'Ufficio postale all'atto della riscossione di lettere/plichi dovrà prendere nota, sulla dichiarazione presentata, degli estremi del documento di riconoscimento dell'incaricato alla consegna.

Per quanto riguarda l'affrancatura di lettere/plichi gli uffici postali consigliano l'adozione di sistemi alternativi, con apposita dicitura da riportare nello spazio riservato al francobollo, rispetto alla normale applicazione del francobollo stesso.

In particolare:

1. qualora il menzionato materiale venga affrancato a macchina, la dicitura da apporre, a cura del mittente, anche a timbro, sugli involucri di ciascun invio da spedire

o sull'invio stesso, deve essere **"Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93"**. Nell'occasione della presente consultazione elettorale è consentito a ciascun utente di macchina affrancatrice di impostare i plichi in argomento presso un qualunque ufficio P.T. del proprio comune o di un comune della propria provincia.

2. Nel caso in cui il suddetto materiale venga spedito, con assolvimento delle tasse attraverso il sistema del vaglia di servizio, emesso a favore del **"Cassiere provinciale di ..... con il concorso del Controllore"**, oppure con versamento sull'apposito conto corrente dei proventi intestato alla **Direzione provinciale P.T. .... - Gestione Proventi Mensili**, la dicitura da apporsi sui plichi, sempre a cura del mittente, deve essere del seguente tenore: **"Tassa pagata - Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93"**.
3. Nell'ipotesi che il materiale medesimo venga postalizzato utilizzando appositi conti di credito ordinari, la dicitura da riportare, sempre su ciascun involucro o ciascun invio, è: **"Affrancatura da addebitarsi sul conto di credito ordinario aperto presso l'Ufficio postale di ..... (autorizzazione Direzione Provinciale P.T. di ..... del .....)"**. E' ovvio che in tal caso deve essere acceso un apposito conto di credito ordinario presso il Gestore provinciale di quella Direzione provinciale.
4. Ove l'affrancatura del materiale suddetto avvenga con l'applicazione di francobolli, la dicitura da apporre, sempre su ciascun involucro o ciascun invio, a cura del mittente è: **"Plico elettorale Tar. Rid. L. 515/93"**.

## **2. AGEVOLAZIONI FISCALI (ART.18 LEGGE 515/93)**

"Per materiale tipografico, attinente alle campagne elettorali, commissionato dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4%"

Si ricorda, inoltre, di riportare su qualsiasi tipo di materiale elettorale prodotto, la dicitura:

"COMMITTENTE RESPONSABILE .....  
CANDIDATO ..... AL

....."  
(legge 515/93 art. 3, comma 2)

**DICHIARAZIONE SENZA SPESE**

**ELEZIONI REGIONALI DEL 28 E 29 MARZO 2010**

Al Collegio regionale di Garanzia elettorale  
presso la Corte di Appello di Napoli

Oggetto: Dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la  
propaganda elettorale (art. 7, comma 6, L. 515/93).

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente: \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_ Città : \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Codice Fiscale:**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

avendo accettato la candidatura per l'elezione del presidente della giunta regionale e del  
consiglio regionale della Campania del 28 e 29 marzo 2010:

a) nella lista provinciale presentata nella circoscrizione elettorale provinciale  
di..... e contraddistinta dal seguente  
contrassegno: .....  
.....;

b) nella lista regionale contraddistinta dal seguente contrassegno: .....  
.....  
.....;

**DICHIARO**

Ai sensi dell'art.7 comma 6 della legge 515/93, che nella campagna elettorale per le  
elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010:

- non ho sostenuto alcuna spesa e non ho assunto obbligazioni;
- non ho ricevuto alcun contributo;
- non mi sono avvalso di nessun materiale o mezzo propagandistico messo a  
disposizione da partiti politici o liste.

**"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".**

Data.....

Firma del candidato.....